



Automobile Club Napoli

**NOTA INTEGRATIVA
al bilancio d'esercizio 2014**

ACI AUTOMOBILE CLUB NAPOLI
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
(LA DIREZIONE)

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	5
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	5
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	5
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	5
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	16
2.2.1 RIMANENZE	16
2.2.2 CREDITI	17
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE	21
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	23
2.3 PATRIMONIO NETTO	24
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	24
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	25
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	26
2.6 DEBITI	30
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	30
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	31
2.7 CONTI D'ORDINE	31
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	31
3.1 ESAMI DELLA GESTIONE	31
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	31
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	32
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	34
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	36
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	37
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	38
3.1.7 IMPOSTE	38
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	39
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE	39
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	39
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	40
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	40
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	41
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	42


AUTOMOBILI CLUB NAPOLI
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
 (LA DIREZIONE)

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Napoli fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 dell'Automobile Club Napoli, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Decreto Legislativo 91/2011 ed il decreto MEF del 27/03/2013 prevedono, inoltre, la redazione dei seguenti documenti contabili:

- rendiconto finanziario;
- conto consuntivo redatto in termini di cassa (bilancio di cassa).

Il rendiconto finanziario è riportato nella relazione del Presidente sulla gestione, mentre il bilancio di cassa è allegato al bilancio di esercizio dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 41 del D.L. 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014, è inoltre allegata al bilancio d'esercizio l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall'Ente nel 2014.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Napoli deliberato dal Consiglio Direttivo in data 30/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1,

lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota Prot. DSCT0009363 P-2.70.4.6 del 24 giugno 2010.

La nota integrativa è redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile e costituisce parte integrante del bilancio.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Napoli non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Napoli per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	=	€	35.877,16
totale attività	=	€	6.740.313,91
totale passività	=	€	4.108.873,12
patrimonio netto	=	€	2.631.440,79

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro



residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA DESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013
Software	20	20

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2013
Immobili	3%	3%
Mobili e arredi	12%	12%
Impianti	15%	15%
Impianti < 515,45	100%	100%
Attrezzature < 515,45	100%	100%
Macchine elettroniche	20%	20%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2014 è stata calcolata al 50% di quella normale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

L'Automobile Club Napoli non detiene partecipazioni non qualificate.

[illegible]

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Scade legale	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31.12.2014	Quota (percento) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Assenice Srl	Napoli	115.000,00	100.000,00	88	80%	125.572,00	95.680,00	39.892,00
ACM Global Services Srl	Napoli	90.000,00	114.899,00	88	100%	114.899,00	90.000,00	24.899,00

I dati sopra riportati hanno riferimento ai bilanci al 31 dicembre 2014, approvati dalla Assemblea dei Soci.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.1.5 - Movimenti dei crediti immobiliari

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore iniziale	Ripetitive di valore	Estinzioni	Incrementi	Spontanei da una ed altra voce	Decrementi	Ripetitive di valore	Estinzioni	
STRUTTURE FINANZIARIE									
a) Crediti									
a. verso imprese controllate									
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b. verso imprese collegate									
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c. verso controllati									
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d. verso altri									
Fondo pensione lavoratori dipendenti	€ 175,20			24,61					€ 203,81
Totale voce	€ 175,20	-	-	24,61	-	-	-	-	€ 203,81

Gli incrementi sono dovuti agli importi pagati nell'anno.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.1.c - Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripartito di valore	Trattenimenti	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripartito di valore	Esclusioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
Titoli	432.000,00					432.000,00			-
Totale voci	432.000,00					432.000,00			-

Nel mese di luglio 2014 i buoni fruttiferi sono scaduti e conseguentemente incassati.

L'A.C. Napoli non ha effettuato altri investimenti godendo, nell'esercizio 2014, di un interesse bancario, riconosciuto dal proprio Istituto Tesoriere, superiore a quello praticato dai Titoli di Stato.



2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce	-	-	-	-
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce	-	-	-	-
04 Prodotti finiti e merci:				
Materiale cartografico	1.367,46		6,62	1.368,94
Oggetti promozionali	122.647,10	1.940,30		124.487,40
Cancelletta	8.876,14		766,81	8.115,33
Totale voce	132.790,70	1.940,30	766,33	133.961,67

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";
- esercizio "2011";
- esercizio "2010";
- esercizio "2009";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.1a1 - Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in milioni
	Valore nominale	Ripetitivo di valore	Evolutioni	Incrementi	Spese/ricavi da altri ad altro voce	Decrementi	Ripetitivo di valore	Evolutioni	
ATTIVO CIRCULANTE									
01 Crediti									
01 verso clienti	1.540.153,93			385.342,89					1.925.496,82
Totale crediti netti	1.540.153,93	0,00	0,00	385.342,89	0,00	0,00	0,00	0,00	1.925.496,82
02 verso imprese controllate									
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 verso imprese collegate									
Totale voce	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04-09 crediti tributari	155.480,93					86.331,82			69.149,11
Totale voce	155.480,93	0,00	0,00	0,00	0,00	86.331,82	0,00	0,00	69.149,11
04-09 imposte anticipate	2.278,36					2.123,06			155,30
Totale voce	2.278,36	0,00	0,00	0,00	0,00	2.123,06	0,00	0,00	155,30
05 verso altri	1.507.120,93					767.722,41			739.403,41
Totale voce	1.507.120,93	0,00	0,00	0,00	0,00	767.722,41	0,00	0,00	739.403,41
Totale	3.204.845,15	0,00	0,00	385.342,89	0,00	869.854,29	0,00	0,00	3.734.793,23

Si analizzano di seguito le variazioni intervenute nei crediti risultanti dalla tabella precedente;

- i crediti verso i clienti figurano incrementati per effetto della somma algebrica delle movimentazioni effettuate nell'anno (incassi ed emissioni di fatture);
- i crediti tributari si riferiscono agli acconti Ires e al credito Iva risultante dalla contabilità del 2014;
- le imposte anticipate sono relative all'Ires;
- i crediti verso altri figurano decrementati alle voci anticipi a fornitori e clienti per fatture da emettere, mentre incrementi si registrano agli uffici tasse e soci di sede, relativamente agli incassi del 31 dicembre versati nel mese di gennaio 2015.

Nei confronti del fondo svalutazione crediti, portato in diminuzione dei crediti verso clienti, si precisa che nell'anno è stato operato un accantonamento di € 9.605,59 e non è stato effettuato alcun utilizzo.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti	173.740,66	1.762.266,66		1.935.995,42
Totale voce	173.740,66	1.762.266,66	-	1.935.995,42
02 verso imprese controllate				-
Totale voce	-	-	-	-
03 verso imprese collegate				-
Totale voce	-	-	-	-
04-bis crediti tributari	60.248,40			60.248,40
Totale voce	60.248,40	-	-	60.248,40
04-ter imposte anticipate	149,00			149,00
Totale voce	149,00	-	-	149,00
05 verso altri	739.403,41			739.403,41
Totale voce	739.403,41	-	-	739.403,41
Totale	973.541,37	1.762.266,66	-	2.734.797,23

Nei crediti di durata oltre l'esercizio successivo, ma prima dei cinque anni, sono stati riportati i crediti per i quali pende un giudizio

Tabella 2.2.3.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI

Descrizione	01 verso clienti	02 imprese controllate	03 imprese collegate	04 fin. crediti istituz.	05 der imposte anticipate	06 - verso altri	Totale
Esercizio 2014							
Importo	606.264			66.348	148	114.200	786.960
Scalature	8.008						8.008
Totale voce	614.272	0	0	66.348	148	114.200	794.968
Esercizio 2013							
Importo	348.453					626.204	974.657
Scalature	8.101						8.101
Totale voce	356.554	0	0	0	0	626.204	982.758
Esercizio 2012							
Importo	109.188						109.188
Scalature							0
Totale voce	109.188	0	0	0	0	0	109.188
Esercizio 2011							
Importo	64.797						64.797
Scalature							0
Totale voce	64.797	0	0	0	0	0	64.797
Esercizio 2010							
Importo	60.258						60.258
Scalature							0
Totale voce	60.258	0	0	0	0	0	60.258
Esercizio 2009							
Importo	66.263						66.263
Scalature							0
Totale voce	66.263	0	0	0	0	0	66.263
Esercizi precedenti							
Importo	777.232						777.232
Scalature	24.772						24.772
Totale voce	792.400	0	0	0	0	0	792.400
Totale crediti lordi	1.968.478	0	0	66.348	148	738.403	2.773.376
Totale svalutazioni	42.478	0	0	0	0	0	42.478
Totale valori in bilancio	1.926.000	0	0	66.348	148	738.403	2.734.797

I crediti relativi ai vecchi esercizi si riferiscono a cause pendenti.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 - Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti bilancio dell'esercizio		Differenziale					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripartizione di valore	Esclusioni	Acquisizioni	Spese da una ad altra voce	Minusvalori	Ripartizione di valore	
ATTIVO CIRCOLANTE								
di Attività finanziarie								
di Altre partecipazioni								
Ac Consult SpA	1.188,59		888,36				479,27	-
A.R.C.S.S.	23.800,00		12.101,56				11.698,44	-
Bani Assicurazioni SpA	6.750,00							6.750,00
Totale	31.738,59	-	12.989,92	-	-	-	12.177,71	6.750,00

Sulla base dei bilanci al 31 dicembre 2013, dai quali risulta un patrimonio netto negativo a causa delle perdite subite, sono state azzerate le partecipazioni delle società Ac Consult S.p.A. e A.R.C.S.S.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accessi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Depositi bancari e postali:	2.223.813,07	533.302,77		2.757.115,84
Totale voce	2.223.813,07	533.302,77	-	2.757.115,84
02 Assegni:				
Totale voce	-	-	-	-
03 Denaro e valori in cassa:	3.401,32	1.151,67		4.552,99
Totale voce	3.401,32	1.151,67	-	4.552,99
Totale	2.227.214,39	534.454,44	-	2.761.668,83

Gli incrementi dei depositi bancari sono dovuti allo smobilizzo dei buoni fruttiferi e ai flussi finanziari dell'esercizio 2014.

I movimenti della cassa derivano dagli incassi del 31 dicembre, riversati in banca a gennaio 2015.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
I Riserve:	29.427,75			29.427,75
Totale voce	29.427,75	-	-	29.427,75
II Utili (perdita) portati a nuovo	2.064.916,80	481.219,08		2.566.135,88
III Utile (perdita) dell'esercizio	481.219,08	35.877,16	481.219,08	35.877,16
Totale	2.595.563,63	517.096,24	481.219,08	2.631.440,79

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

Le tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
2.743,37	2.743,37		-
2.743,37	2.743,37	-	-

Il fondo imposte è stato azzerato nell'esercizio 2014 per mancato utilizzo in quanto le imposte da versare vengono registrate nei debiti tributari.

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
-			-

L'A.C. Napoli non gestisce fondi di tale natura.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
301.896,26	16.621,60		375.074,66

L'importo accantonato negli anni precedenti al fondo per rischi diversi è stato limitatamente utilizzato per la correzione di un minor credito netto, relativo ad una causa pendente.

2.5 FONDO TFR

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR), specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adegua- menti	Saldo al 31.12.2014	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
168.843,33	43.882,94	2.185,09	24,01	117.139,49			117.139,49

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "2014";
- esercizio "2013";
- esercizio "2012";
- esercizio "2011";
- esercizio "2010";
- esercizio "2009";
- esercizi precedenti.

Tabella 3.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				-
Totale voce	-	-	-	-
05 debiti verso altri finanziatori:				-
Totale voce	-	-	-	-
06 acconti:				-
Totale voce	-	-	-	-
07 debiti verso fornitori:	2.650.620		63.177	2.487.462
Totale voce	2.650.620	-	63.177	2.487.462
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				-
Totale voce	-	-	-	-
09 debiti verso imprese controllate:	78.468		68.740	9.728
Totale voce	78.468	-	68.740	9.728
10 debiti verso imprese collegate:				-
Totale voce	-	-	-	-
11 debiti verso controllanti:				-
Totale voce	-	-	-	-
12 debiti tributari:	102.716		34.284	68.432
Totale voce	102.716	-	34.284	68.432
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	2.460		2.460	-
Totale voce	2.460	-	2.460	-
14 altri debiti:	706.965		230.540	666.625
Totale voce	706.965	-	230.540	666.625
Totale	3.350.347	-	309.210	3.131.137

Circa il prospetto di cui sopra si comunica che:

- il decremento dei debiti verso i fornitori si riferisce a:
 - o debiti risultati prescritti o inesistenti per € 6.832,21;
 - o somma algebrica fra gli acquisti ed i pagamenti effettuati nell'anno per la differenza;
- i debiti iniziali verso le società controllate sono stati azzerati e l'importo risultante è relativo a debiti sorti alla fine dell'anno;

- i debiti tributari si riferiscono alle ritenute Irpef trattenute al personale, alle ritenute d'acconto lavoratori autonomi e contributi versati con modello F24 nel mese di gennaio 2015 e all'imposta Ires di competenza 2014;
- gli altri debiti sono relativi a:
 - personale per il trattamento accessorio aree spettante a saldo del 2014 che verrà conteggiato e corrisposto nell'esercizio 2015 (calcolato in via presuntiva in sei mila euro) e per il saldo della liquidazione da corrispondere ad un dipendente cessato dal servizio;
 - depositi cauzionali € 15.000,00;
 - fornitori per fatture da ricevere € 123.710,86;
 - Regione Campania per tasse auto da riversare € 377.325,44;
 - debiti diversi di regolamento per la differenza.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
			Importo	Natura della garanzia prestata	Beneficiario	
PASSIVO	Importo	Importo	Importo			
0. Debiti						
04 debiti verso banche						
Totale voce	-	-	-	-	-	-
05 debiti verso altri finanziatori						
Totale voce	-	-	-	-	-	-
06 assegni						
Totale voce	-	-	-	-	-	-
07 debiti verso fornitori	877.384	8.235.126	-	-	-	9.112.510
Totale voce	877.384	8.235.126	-	-	-	9.112.510
08 debiti rappresentati da titoli di credito						
Totale voce	-	-	-	-	-	-
09 debiti verso imprese controllate	9.726	-	-	-	-	9.726
Totale voce	9.726	-	-	-	-	9.726
10 debiti verso imprese collegate						
Totale voce	-	-	-	-	-	-
11 debiti verso controllanti						
Totale voce	-	-	-	-	-	-
12 debiti tributari	88.432	-	-	-	-	88.432
Totale voce	88.432	-	-	-	-	88.432
13 debiti verso enti di previd. o di assicurazione sociale						
Totale voce	-	-	-	-	-	-
14 altri debiti	500.000	15.000	-	-	-	515.000
Totale voce	500.000	15.000	-	-	-	515.000
Totale	1.465.512	8.250.126	-	-	-	9.715.638

I debiti indicati, da pagarsi oltre l'esercizio ma prima dei 5 anni successivi, si riferiscono ai debiti per i quali sono in corso azioni legali, al debito verso Aci e a depositi cauzionali.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Esercizi precedenti	
PASSIVI								
II. Debiti								
04 debiti verso banche								
05 debiti verso altri finanziatori								
06 interessi								
07 debiti verso fornitori	218.792	8.110	644.944	881.514	173.760	887	509.988	2.407.452
08 debiti rappresentati da titoli di credito								-
09 debiti verso imprese controllate	8.728							8.728
10 debiti verso imprese collegate								-
11 debiti verso soci/azionisti								-
12 debiti tributari	88.432							88.432
13 debiti verso Istit. di provvid. e di sicurezza sociale								-
14 altri debiti	888.828						18.000	888.828
Totale	897.448	8.110	644.944	881.514	173.760	887	509.988	2.191.158

I debiti verso i fornitori sono così suddivisi:

- esercizio 2014 relativi ad operazioni correnti;
- esercizio 2013 relativi a fornitori non pagati per mancanza di regolarità contributiva;
- esercizi 2010 – 2012 tutti relativi ad Aci;
- esercizio 2009 e precedenti si riferiscono a cause pendenti.

I debiti verso le imprese collegate, tributari e diversi del 2014 sono relativi alle operazioni gestionali correnti.

Gli altri debiti degli esercizi precedenti si riferiscono a depositi cauzionali.

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei attivi				
- interessi maturati su R.F.	19.545,24		19.545,24	-
Totale voce	19.545,24	-	19.545,24	-
Risconti attivi				
- Aliquote Aci	297.027,94		19.332,50	277.695,44
- Abbonamenti	479,90		479,90	-
- Imposta di registro		1.083,04		1.083,04
- Bolli auto	37,73	5,34		43,07
- Canoni manutenzione	750,00			750,00
- Assicurazioni	7.480,59		279,07	7.201,52
Totale voce	305.776,16	1.088,38	20.091,47	286.773,07
Totale	325.321,40	1.088,38	39.636,71	286.773,07

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
Ratei passivi:				
- Consumi telefonici	701,03		701,03	-
Totale voce	701,03	-	701,03	-
Risconti passivi:				
- Quote sociali	508.792,75		23.271,42	485.521,33
Totale voce	508.792,75	-	23.271,42	485.521,33
Totale	509.493,78	-	23.972,45	485.521,33

2.8 CONTI D'ORDINE

Il paragrafo non viene compilato in quanto l'A.C. Napoli non ha conti d'ordine non avendo assunto né rischi, né impegni, né ricevuto beni di terzi.

Inoltre non gode di alcun diritto reale.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di

attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Gestione Caratteristica	23.038,19	602.621,52	-559.783,33
Gestione Finanziaria	72.101,05	76.145,56	-4.044,51
Gestione Straordinaria	22.355,96	-71.279,57	93.635,55

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	105.318,61	575.349,90	-470.031,29

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.620.347,57	1.176.643,06	443.704,51

L'incremento si riferisce alle quote sociali, proventi ufficio A.A., proventi per riscossione tasse possesso auto e proventi diversi.

L'unico decremento è stato registrato nei proventi per pubblicità.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
		0,00

L'Automobile Club Napoli non ha tali rimanenze.

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
		0,00

L'Automobile Club Napoli non ha tali rimanenze.

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
		0,00

L'Automobile Club Napoli non ha tali rimanenze.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
902.363,77	2.366.194,73	- 1.463.840,96

Lo scostamento è dato dalla somma algebrica fra:

- maggiori proventi per canone marchio delegazioni, provvigioni attive, penalità, affitti di immobili e conguaglio positivo Iva su spese promiscue
- minori ricavi per azzeramento della posta inserita nell'esercizio 2013 relativa alla liquidazione del portafoglio Sara, sopravvenienze attive e insussistenze del passivo.

Le sopravvenienze dell'attivo per € 213,24 sono relative a minori pagamenti effettuati.



Le insussistenze di passivo per € 21.576,28 sono dovute a:

- debiti prescritti per € 6.832,21;
- azzeramento del fondo imposte di cui si è detto precedentemente per € 2.743,37;
- debiti inesigibili rilevati in sede di esame delle partite debitorie per € 12.000,70.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
10.421,15	12.766,36	3.664,77

Incremento relativo alle spese di cancelleria,

B7 - Per servizi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.052.219,73	1.604.482,13	-552.262,40

Anche per questa voce il decremento netto è dato dalla somma algebrica di maggiori costi per:

- commissioni statutarie, organizzazione eventi, provvigioni passive alle delegazioni per acquisizione soci, manifestazioni sportive, trasporti, manutenzioni immobilizzazioni materiali;

e minori costi sostenuti per:

- servizi mobilità e sicurezza stradale, prestazione di servizi commerciali e promiscui, compensi agli organi dell'Ente, incarichi professionali, spese telefoniche rete fissa, legali e notarili, rassegna stampa, servizi giornalistici ed editoriali Mondoauto, economie conseguite dalle società in house providing.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
14.885,68	10.986,04	3.899,74

Incremento dovuto alle spese condominiali.

B9 - Per il personale

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
67.166,30	75.761,49	-8.595,19

Diminuzione dovuta alla differenza fra i minori costi per il personale dipendente a seguito della cessazione del servizio di una unità lavorativa e alla maggiore spesa per stipendi e oneri personale comandato da Acl.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 4	Esercizio 2013	Scostamenti
74.166,99	73.003,58	1.163,41

Fanno parte della categoria:

- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per € 170,65;
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali per € 64.392,75
- svalutazione crediti verso i clienti per € 9.605,59.

L'incremento è dovuto alla somma algebrica fra i minori ammortamenti e il maggiore accantonamento per la svalutazione crediti.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
-1.170,97	-4.979,40	3.808,43

La differenza fra le rimanenze iniziali e finali è data dallo scarto fra le maggiori rimanenze per omaggi sociali e le minori rimanenze di materiale cartografico e cancelleria varia.

B12 - Accantonamenti per rischi



Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Nessun accantonamento è stato effettuato dall'Automobile Club Napoli.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Nessun accantonamento è stato effettuato dall'Automobile Club Napoli.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.275.972,27	1.188.005,15	87.967,12

Anche per tale voce lo scostamento deriva dalla somma algebrica di maggiori costi sostenuti per:

- spese di rappresentanza, omaggi a soci, aliquote a favore Aci, oneri diversi di gestione, oneri e spese bancarie, Iva indetraibile sia per effetto del pro-rata che delle spese promiscue;

e da minori costi per:

- sopravvenienze passive, imposte e tasse deducibili.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.667,03	3.823,89	-2.156,86

I proventi in questione si riferiscono ai dividendi distribuiti dalla Sara Assicurazioni Spa.

C16 - Altri proventi finanziari



Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
70.661,46	73.440,62	-2.779,34

L'importo del ricavo è dato dalla sommatoria degli interessi attivi bancari e di quelli sui buoni fruttiferi scaduti nell'anno 2014.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
227,46	1.119,15	-891,69

La voce è relativa agli interessi sui depositi cauzionali ed il decremento è stato ottenuto dalla restituzione di depositi fatta nell'esercizio.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

L'Automobile Club Napoli non ha registrato proventi e/o spese per tale voce.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 - Rivalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Nessuna rivalutazione è stata effettuata.

E19 - Svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
12.176,61	12.337,61	-161,00

Le svalutazioni effettuate, precedentemente commentate a pagina 22, sono relative all'azzeramento delle partecipazioni societarie della società Aci Consult Spa e A.R.C.S.S. Spa.

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
23.566,06	6.170,96	17.387,09

Sono stati qui registrati ricavi per errato accantonamento effettuato nell'esercizio 2013 per Ires di competenza a carico dell'esercizio e entrate per Ires a credito.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.202,07	77.450,63	-76.248,48

La voce comprende costi relativi ad esercizi precedenti e spese per liti ed arbitraggi.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito (IRES e IRAP).

E22 - Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
66.441,45	94.130,82	-24.689,37

Le imposte si riferiscono all'Ires (61.466,00), Ires anticipata (2.127,00) e Irap (5.846,45).

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALI DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALI DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)		
Risultato prima delle imposte	105.319,00	
Onere fiscale teorico (27,50%)		28.963,00
Totale profitti commerciali	785.213,00	
A detrarre costi commerciali e costi promiscui in proporzione	-495.710,00	
Imponibile fiscale quadro C	299.503,00	
Imposte correnti sul reddito di esercizio da quadro C		82.363,00
Nel calcolo per la determinazione dei costi promiscui, parzialmente deducibili, sono state prese in considerazione le seguenti differenze:		
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Emolumenti agli amministratori competenza 2014 non pagati	-842,12	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0,00	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0,00	
Emolumenti amministratori esercizio 2013 pagati nell'esercizio	8.276,61	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
- spese telefoniche indeducibili	-1.879,10	
- spese relative agli automezzi indeducibili	-434,48	
- interessi indeducibili	-227,48	
- imposte e oneri di gestione indeducibili	-179.024,10	
Rendita catastale immobile sede dell'attività lavorativa	74.012,14	

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2014
Tempo indeterminato	2		1	1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	2	0	1	1

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
C - C1	2	1
B - B1	1	0
A - A3	1	0
Totale	4	1

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	542,12
Collegio dei Revisori dei Conti	6.304,00
Totale	6.846,12

L'importo indicato quali competenze del Consiglio Direttivo è relativo ai soli gettoni di presenza spettanti ai consiglieri, in quanto il Presidente dell'Ente ha rinunciato al proprio compenso.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse con le società in house providing – strumentali per la realizzazione degli scopi istituzionali dell'Ente – e comunque a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	193.883,81	185.880,00	8.203,81
Crediti commerciali dell'attivo circolante	1.925.996,42		1.925.996,42
Crediti finanziari dell'attivo circolante	808.800,81		808.800,81
Totale crediti	2.928.680,84	185.880,00	2.743.000,84
Debiti commerciali	2.467.179,81	9.728,00	2.467.451,81
Debiti finanziari	633.957,83		633.957,83
Totale debiti	3.131.137,64	9.728,00	3.121.409,64
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.620.347,57	7.640,50	1.612.707,07
Altri ricavi e proventi	991.276,14		991.276,14
Totale ricavi	2.611.623,71	7.640,50	2.603.983,21
Acquisto materie prime, merci, suss. e di cons.	16.421,15		16.421,15
Costi per prestazione di servizi	1.141.142,10	855.460,00	285.682,10
Costi per godimento beni di terzi	14.885,68		14.885,68
Oneri diversi di gestione	1.275.972,27		1.275.972,27
Parziale dei costi	2.448.421,20	855.460,00	1.592.961,20
Dividendi	1.667,03		1.667,03
Interessi attivi	70.661,48		70.661,48
Totale proventi finanziari	72.328,51	-	72.328,51

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale e l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.



Tabella 4.4.1 - Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE COPOG	Divisione	Gruppo	AREA STRATEGICA	ATTIVITA' A.C. MARCA	Acquisiti prodotti, processi, mezzi e materiali	Spese per Produzione e Servizi	Costi Diretti e Costi Indiretti	Totale Costi della Produzione
011 - Costi della gestione	011 - Sviluppo e gestione della società della gestione	011	Altre economie	Trasporti	Attività Amministrative	Iniziative promozionali e promozionali				
						Affiliazione Nuova Delegazioni				
						Attività di marketing e promozionali	€ 1.012,00	€ 11.388,00	€ 1.342,00	€ 14.122,00
						Conferenze, Seminari, Esperti Commerciali				
						Diffusione del Servizio alla Società				
012 - Costi della gestione	012 - Servizi alla società della gestione	012	Altre economie	Trasporti	Assistenza Automobilistica	Incremento della Famiglia	€ 337,00	€ 7.348,00	€ 882,00	€ 8.079,00
					Scuola Guida	Affiliamento Gestione della Scuola Guida	€ 337,00	€ -	€ 882,00	€ 1.222,00
					Tassa Automobilistica	Registra nuova patenti nel periodo dell'Euro Mobilità	€ 337,00	€ 7.348,00	€ 882,00	€ 8.079,00
					Promozionale e Comunicazione	Indicizzazione e promozione dell'attività di raccolta Tassa di Impianto da servizi affari	€ 337,00	€ 7.348,00	€ 882,00	€ 8.079,00
					Struttura	Collaborazione strategica con la società in base per il conferimento dei costi e lo sviluppo delle attività	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALI						€ 1.350,00	€ 15.308,00	€ 4.822,00	€ 42.580,00	

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti e per indicatori

OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA LEGATI AI PIANI DI MIGLIORAMENTO GESTIONALE E/O ALLA PROGETTUALITA'						
PRIORITA' POLITICA / MISSIONE	AREA STRATEGICA	ATTIVITA' A.C. NAPOLI	INDICATORI	TARGET PREVISTO	TARGET REALIZZATO	%
Sviluppo Attività Associativa	Soci	Affiliazione Nuove Delegazioni	Contratti di Affiliazione Commerciale	Soci 2013 + 4.300	0	0,00%
				Delegazioni 2013 + 8	0	0,00%
Sviluppo Attività Assistitiva	Soci	Azioni di marketing e phoning	Recupero Soci non rinnovanti	Nr. 600 Soci	0	0,00%
Sviluppo Attività Associativa	Soci	Convenzione Nuovi Eserciti Commerciali	Numero Convenzioni Sottoscritte	Nr. 20 esercizi da convenzionare	4	20,00%
Sviluppo Attività Associativa	Soci	Diffusione del Servizio HotSoccorso	Fidelizzazione Soci	Nr. 120 Soci fidelizzati	52	43,33%
Sviluppo Attività A.A.	Assistenza Automobilistica	Incremento delle Formattate	Numero Formattate Prodotte	Nr. 480 formattate	587	122,29%
Sviluppo Attività Scuola Guida	Scuola Guida	Affiliazione Gestione della Scuola Guida	Conferimento incarico di Gestione	1 + 120 Soci	0	0,00%
Sviluppo introiti pubblicitari	Promozionale e di Comunicazione	Reperire nuove pubblicità sul periodo dell'Esito Mondiale	Nuovi Accordi Pubblicitari	10	0	0,00%
Sviluppo Servizi Riscossione Tasse Auto	Servizi Delegati	Incentivazione e promozione dell'attività di riscossione Tasse ed ampliamento dei servizi offerti	Numero di Riscossioni Effettuate	Riscossioni 2013 (38.502) + 1	43.718	111,24%
			Nuovi Servizi	Nr. 1 nuovo servizio	0	0,00%
Ottimizzazione Organizzativa	Organizzazione / Affiancamento di Servizi	Collaborazione sinergica con le società in house per il contenimento dei costi e lo sviluppo delle attività	Riduzione Costi di Gestione +	Costo di Gestione 2013 - 1	-4.463.346,00	100,00%
			Nuove Attività	Nr. 1 nuova attività	0	0,00%

Si informa che l'Automobile Club Napoli nell'esercizio 2014 ha raggiunto l'obiettivo economico deliberato dal Consiglio Generale dell'ACI nella seduta del 26.03.2013, in quanto ha conseguito un margine operativo lordo positivo di € 97.207,18.

Si conferma che il Bilancio 2014, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

IL PRESIDENTE

f.to Antonio Coppola